



RG.QE. 01

OGGETTO:

Progettazione definitiva ed esecutiva per il completamento dei lavori alla Scuola Vittorio Veneto ed area circostante (1°LOTTO), Via Vittorio Veneto n.16



PROGETTO ESECUTIVO

RG.QE. 01 RELAZIONE GENERALE QUADRO ECONOMICO

COMMITTENTI:

COMUNE DI SORRENTO

TIMBRO

FIRMA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

TIMBRO

FIRMA

PROGETTISTA :

eustachio striano.architetto.

TIMBRO

FIRMA

PROGETTO ARCHITETTONICO ESECUTIVO

(D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207-art.33)

Edificio Scolastico Vittorio Veneto

sito in Sorrento (Na), alla via Vittorio Veneto n.16

NCEU al foglio n°11, particella n° 422, subalterno n° 1

art. 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004

oggetto: PROGETTO ESECUTIVO PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI ALLA SCUOLA VITTORIO VENETO ED AREA CIRCOSTANTE (1°LOTTO), VIA VITTORIO VENETO,16_

PIANO SOTTOTETTO E NUOVO ASCENSORE.

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

INDICE

PREMESSA

DESCRIZIONE STORICA DELL'IMMOBILE

STATO DEI LUOGHI

ASPETTI URBANISTICI e PAESAGGISTICI

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

ELENCO ELABORATI

Allegati:

1. nota Soprintendenza prot.15185-P del 03.10.2019;
2. nota Soprintendenza prot. n°.12869 del 22.09.2020;
3. Quadro Economico Generale;

Premessa

Il sottoscritto **Arch. Eustachio Striano**, codice fiscale STR SCH 71S01 G813C, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.7052, con studio in Sorrento (Na) alla via Fuorimura n.49/b, nella sua qualità di progettista dell'intervento di cui alla presente, su incarico del Dirigente del III Dipartimento del Comune di Sorrento (Na) giusta Determina n. 613 del 16.05.2019 e Determina n°850 del 28.07.2020 ,

R E D I G E

la presente relazione tecnica, al fine di descrivere l'intervento:

- *di manutenzione straordinaria interna da eseguirsi nei locali del sottotetto dell'immobile in oggetto sito in Sorrento (Na), nel complesso scolastico Vittorio Veneto, alla via V. Veneto n.16, nel NCEU al foglio n°11, particella n° 422, subalterno n° 1.*
- *di installazione di un nuovo ascensore, che dovrà consentire a tutti il raggiungimento del piano sottotetto, nonché il collegamento di quest'ultimo con gli altri piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche come da DPR del 24 luglio 1994 n.503.*

Gli Interventi proposti si considerano ad integrazione del PROGETTO DEFINITIVO consegnato in data 04 Dicembre 2019 con prot. 48000, ed integrazione del 11 Dicembre 2019 al prot. 49030, ed infine del 14 Agosto 2020 al prot.25624.

Essi sono da eseguirsi nei locali dell'immobile in oggetto sito in Sorrento (Na), nel complesso scolastico Vittorio Veneto, alla via V. Veneto n.16.

In particolare l'intervento proposto riguarda l'esecuzione di Lavori Interni orientati al completamento funzionale del piano sottotetto dell'edificio che sarà adibito a Ufficio per Dirigente Scolastico, Ufficio per DSGA, Ufficio per URP/ Vicaria, Open space con postazioni personale Segreteria, Sala Attesa, Servizi igienici, Archivio di Stato/consultazioni Testi, Laboratorio per attività artistiche/scientifiche, Biblioteca Mediatica.

L'intervento riguarda anche la realizzazione del collegamento verticale, tramite l'installazione di un nuovo ascensore nell'androne dell'ingresso principale, che dovrà consentire il raggiungimento del piano sottotetto a tutti, nonché il collegamento degli altri piani con lo stesso nel rispetto della normativa vigente e per l'abbattimento delle barriere architettoniche come da DPR del 24 luglio 1994 n.503.

È inoltre previsto il completamento delle finiture interne, degli impianti, la manutenzione degli infissi. Per le nuove finiture interne saranno utilizzati materiali di pregio e adatti all'uso, così come descritto negli elaborati allegato.

Aspetti Urbanistici e Paesaggistici

L'immobile in oggetto ricade sulla particella riportata al catasto del Comune di Sorrento al Fg. 11 al n.422 sub.1.

La struttura interessata ricade nel **PRG**:

in zona A e A1 = Scuola dell'obbligo esistente materne ed elementari;

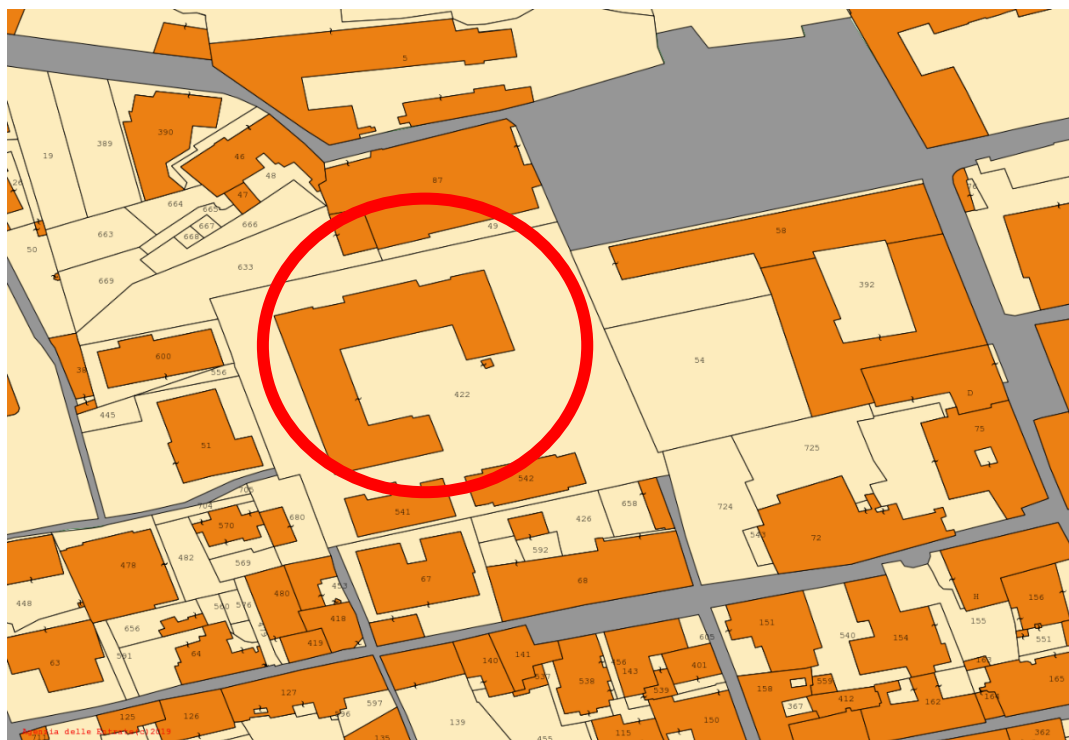
nel **PUC** adottato in:

Tav.P1 --- Zona A del PUT - Insedimenti e nuclei pre-moderni;

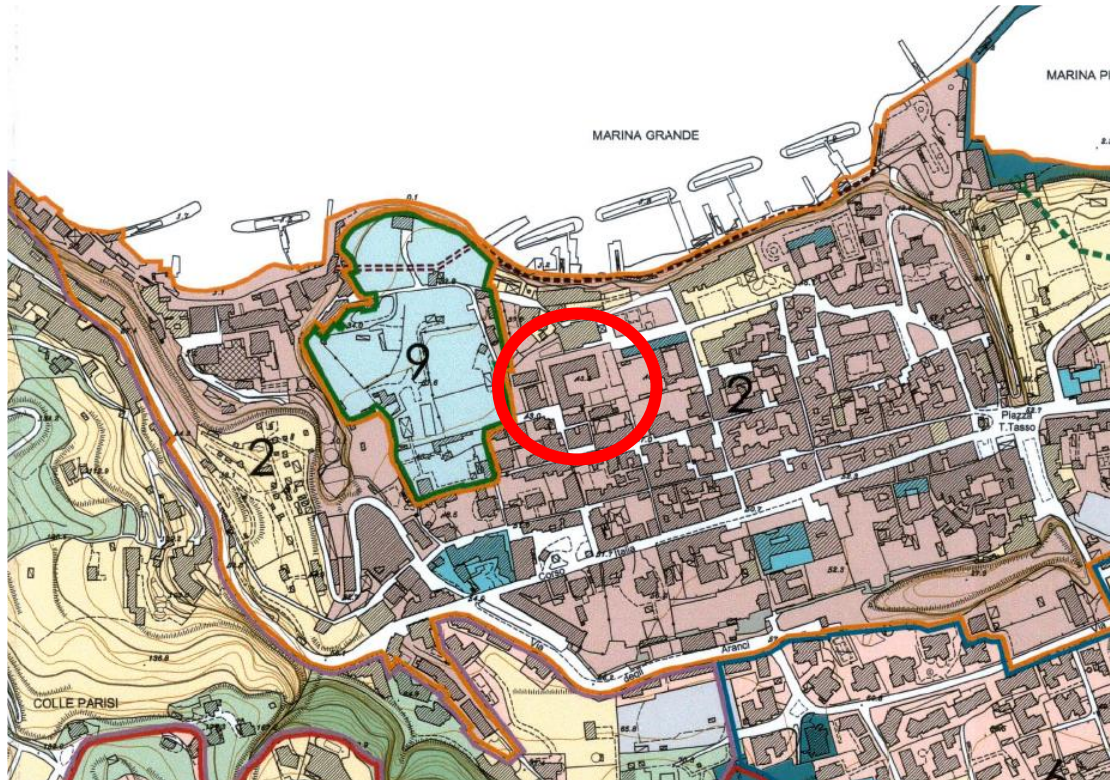
Tav.P2 --- Zona 2 del PUT – Tutela degli insediamenti antichi accentrati;

Tav.P3 --- S5 del PUT – Attrezzature pubbliche di livello comunale scolastico;

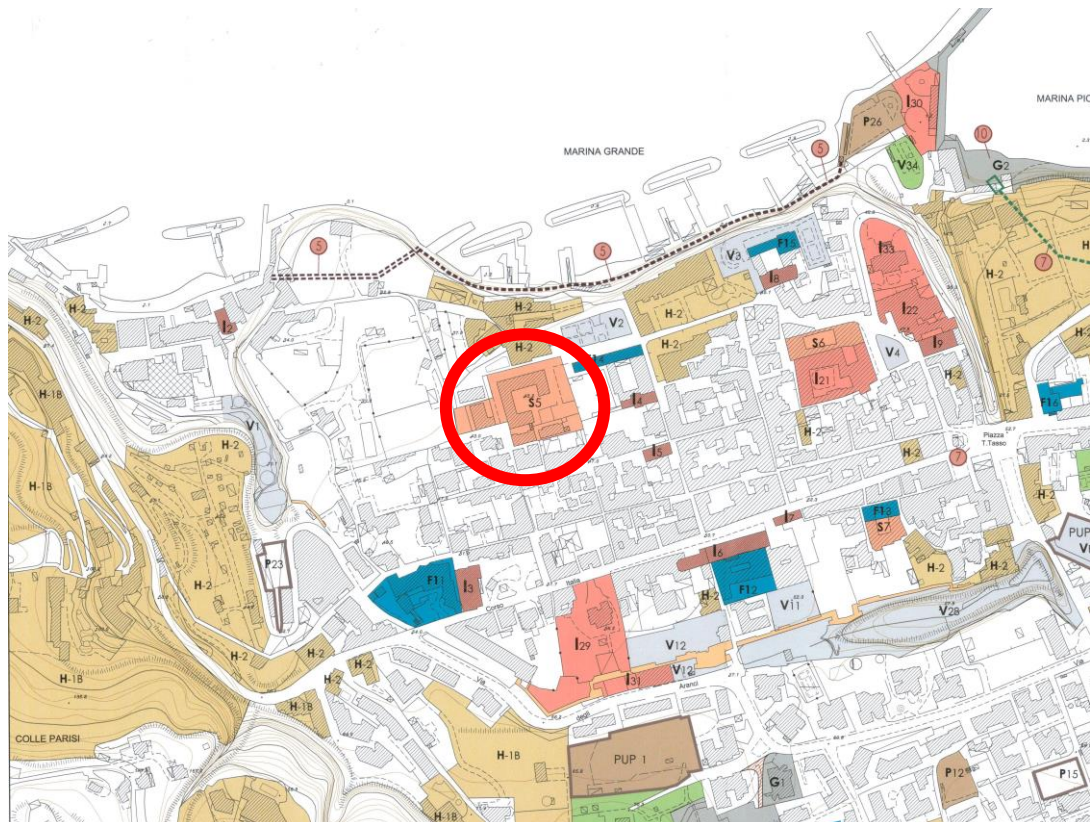
Stralcio catastale aggiornato (22.07.2019) del foglio 11 – Particella n.422. Fonte SIT Agenzia delle Entrate



In rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui alle leggi vigenti, sull'immobile grava vincolo monumentale e per questo che l'Amministrazione Comunale trasmetteva istanza di autorizzazione ai sensi art.21 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 e s.m.i.. e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per aria Metropolitana di Napoli con nota prot. n.15185-P del 03.10.2019 e con successiva nota prot. n°.12869 del 22/09/2020, autorizzava l'esecuzione delle Opere di cui trattasi in presente progetto a patto le osservanze delle prescrizioni di cui alle note stesse, in allegato alla presente. **(allegato 1 e 2)**



Stralcio PUC tavola P2 – ZT “2” Tutela degli insediamenti antichi accentrati



Stralcio PUC tavola P3 – “S5” Attrezzature pubbliche di livello comunale scolastico

eustachio striano.architetto

.via fuorimura,49/b-sorrento-na-tel. e fax 081 18086741-

studio@eustachiostrianoarchitetto.it www.eustachiostrianoarchitetto.it P.iva:06669981216

Descrizione storica dell'immobile

Il fabbricato oggetto dei lavori costituisce il più importante plesso della scuola primaria materna ed elementare di Sorrento. Denominato "Vittorio Veneto", esso fu edificato nel periodo "fascista" e da allora ha sempre ospitato gli studenti Sorrentini delle scuole materne ed elementari.



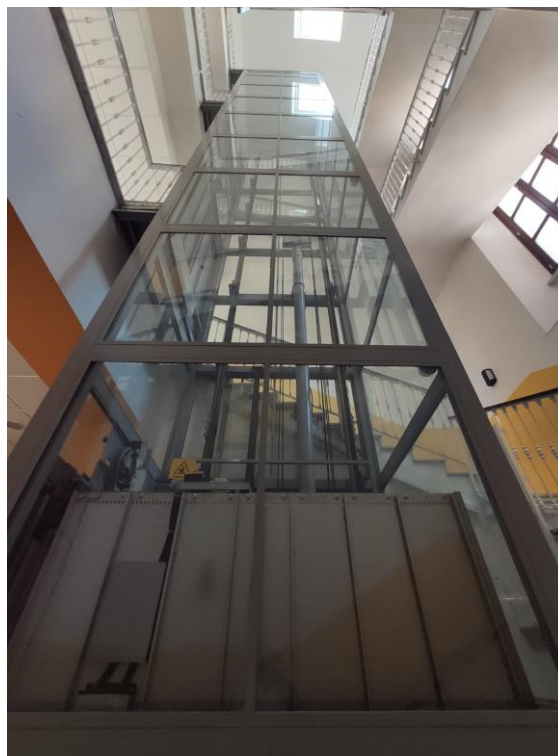
Nel corso degli ultimi anni l'edificio che ospita l'Istituto Comprensivo "Vittorio Veneto" è stato oggetto di una globale ristrutturazione che ha interessato tutti gli ambienti. Il corpo centrale dell'edificio scolastico è già impiegato per le attività didattiche. Nel corso delle opere di ristrutturazione totale del corpo centrale si è proceduto al consolidamento statico del sottotetto ma non al suo completamento distributivo interno per mancanza delle necessarie risorse economiche. La realizzazione degli ambienti ricavati nel sottotetto sono oggetto della presente relazione e tali ambienti saranno destinati ad attività direzionali, didattiche e di laboratorio. In sede di progettazione dei lavori di ristrutturazione sopra richiamati veniva redatto progetto che prevedeva il completamento del piano sottotetto ma, come accennato, tale completamento è stato stralciato dal progetto generale per mancanza di risorse economiche. Il presente progetto, per quanto attiene il piano sottotetto, prende come base tale progettazione attualmente agli atti del Comune, e formula una proposta atta a migliorare la fruizione degli ambienti a completarsi.

Stato dei luoghi

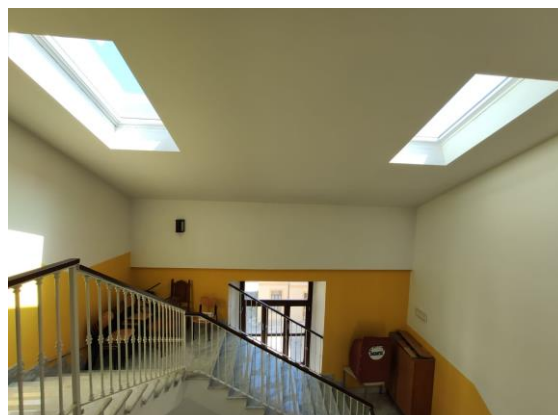
Come precedentemente asserito, nel corso delle opere di ristrutturazione totale del corpo centrale del fabbricato oggetto dei lavori, per i locali sottotetto si è proceduto al consolidamento statico ma non al loro completamento distributivo interno per mancanza delle necessarie risorse economiche. La realizzazione degli ambienti nel sottotetto sono oggetto quindi della presente relazione e tali ambienti saranno destinati ad attività direzionali, didattiche e di laboratorio. Attualmente i locali si presentano al rustico, senza le necessarie finiture interne. Sono attualmente definiti soltanto i disimpegni posti allo sbarco delle scale.



Per quanto riguarda il raggiungimento del piano, esso avviene tramite due scale, una posta nell'ala nord e l'altra nell'ala sud. In quest'ultima esiste un ascensore che arriva solo fino al piano terzo.



ASCENSORE ESISTENTE



Nasce, quindi, l'esigenza di installare un nuovo ascensore interno, che dovrà consentire il raggiungimento del piano sottotetto a tutti, nonché il collegamento degli altri piano con lo stesso per l'abbattimento delle barriere architettoniche come da DPR del 24 luglio 1994 n.503.

La posizione congeniale per il nuovo ascensore dovrebbe essere lo spazio racchiuso dalle altre scale, poste sul lato nord in corrispondenza dell'ingresso principale, di seguito rappresentata:



Per una più corretta visione si rimanda alla tavola **ARC.E.16** allegata alla presente.

Descrizione degli interventi

• Piano sottotetto

Per la creazione della nuova distribuzione delle aree funzionali, Ufficio per Dirigente Scolastico, Ufficio per DSGA, Ufficio per URP/ Vicaria, Open space con postazioni personale Segreteria, Sala Attesa, Servizi igienici, Archivio di Stato/consultazioni Testi, Laboratorio per attività artistiche/scientifiche, Biblioteca Mediatica, si prevedono le categorie di lavoro di seguito identificate:

- Lavori edili per la finitura degli ambienti;
- Impianto idrico sanitario;
- Impianto elettrico, telefonico, tv, di terra e di illuminazione;
- Rete dati;
- Rivelamento incendio;
- Estrazione e trattamento d'aria dai wc;
- Impianto di riscaldamento, condizionamento e di trattamento dell'aria;
- Lavori di allestimento e montaggio pareti vetrate, pareti in legno e divisori in mobilio;
- Ascensore (vedi successive specifiche)

Per maggiore dettaglio si riportano le seguenti specifiche:

- Lavori come da nota della Soprintendenza Prot. n. 15185 del 03.10.2019 e nota Prot. n°.12869 del 22/09/2020 in allegato alla presente;
- Pavimentazione in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta di dimensione 20x20 cm su massetto a ritiro controllato per i bagni;
- Pavimentazione vinilici antistatici da incollo 2/3mm con strato di usura formato in pvc rigido su massetto a ritiro controllato per tutti gli altri ambienti;
- Soglie interne e gradini in lastre di pietra naturale o marmo dello Sp. di 3 cm;
- Rivestimento pareti bagni in piastrelle di ceramica smaltata in pasta rossa, monocottura, di prima scelta, con superficie liscia o semilucida di dimensione 20x20;
- Zoccolino battiscopa in gres porcellanato, di dimensioni 7,5x15 cm;
- Intonaco civile liscio su pareti, soffitto e nuove tramezzature;
- Pareti divisorie in lastre di cartongesso dello spessore di 12/15 cm;
- Nuove tramezzature in mattoni forati di laterizio di spessore cm 12;
- Porte interne in legno con anta mobile in laminato bianco;
- Pezzi igienici e rubinetterie per i nuovi bagni;
- Realizzazione di numero due bagni per persone disabili;

-
- Impianto Elettrico: Entrambi i quadri posti nel sottotetto e alimentati dal quadro generale sottendono l'alimentazione di una parte del piano. In ognuno di essi è presente un contattore normalmente chiuso le cui bobine sono collegate in parallelo e gestite dal selettore posto sul quadro generale al fine di avere un sezionamento generale delle luci del sottotetto direttamente dal piano terra. *(vedi tavole e relazioni specialistiche in allegato)*
 - Impianto di Condizionamento e Trattamento dell'Aria, è previsto un sistema indipendente con unità poste direttamente sul terrazzo , (vedi nota della Soprintendenza Prot. n°.12869 del 22/09/2020) e alimentate dal quadro QST-2. Lo stesso dicasi per la gestione della temperatura, e previsto un sistema indipendente fornito insieme all'impianto di condizionamento; (vedi tavole e relazioni specialistiche in allegato)
 - Impianto Termico: l'impianto sarà di tipo VRF (Variable Refrigerant Flow) ovvero un impianto del tipo funzionante con la tecnica della espansione diretta con flusso di refrigerante variabile in funzione del carico interno e pilotato tramite un sistema modulante con inverter sui compressori. La presenza degli inverter e della ultimissima tecnologia elettronica di regolazione consente di ridurre al minimo i consumi di energia senza penalizzare in alcun modo il benessere termoigrometrico interno degli ambienti. Infatti, tramite l'inverter, si riesce a regolare l'assorbimento dei compressori, di tipo ermetico scroll, per far sì che istante per istante la potenza assorbita sia giusto pari a quella realmente richiesta dagli ambienti. Tale impianto offre inoltre la possibilità di delocalizzare l'unica unità esterne e quindi di consentirne la installazione in una zona nascosta alla vista degli occupanti dell'edificio; nel caso in esame sarà posta in opera all'esterno del terrazzo posto a sud, su eventuale maglia in tubolari per la ripartizione dei carichi, sarà poggiata a terra e fissata alle pareti per evitare fori sulla pavimentazione esistente che potrebbero provocare infiltrazioni, tale possibilità dovrà essere considerata in fase di esecuzione dei lavori. Verrà inoltre inserito una barriera verde in modo da non costituire un elemento perturbante alla estetica del complesso. Internamente le unità che tratteranno l'aria saranno del tipo a cassetta posto sotto ai soffitti. Ogni unità interna sarà collegata alla unità esterna. Il collegamento fluidico avverrà tramite tubazioni metalliche in rame isolato.
 - Tutti gli ambienti escluso i bagni saranno divisi con pareti in vetro e/o a pannelli di prodotti del legno ignifugo e rifinito in laminati e bordati, montato grazie a struttura in alluminio pre_verniciata colore ral a scelta, con porte integrate sopra le porte saranno predisposti delle aperture regolabili e in basso delle griglie di transito che garantiscono la corretta circolazione dell'aria. (vedi tavole e

relazioni specialistiche in allegato)



Foto aerea del sottotetto



Foto inserimento progetto del sottotetto

Tutti i lavori, per quanto possibile, saranno eseguiti con l'ausilio di tecniche tradizionali con particolare riferimento agli intonaci che sulle murature saranno realizzati con calce e pozzolana. Non saranno utilizzati materiali cementizi.

Gli interventi non altereranno l'aspetto esteriore dei luoghi e saranno eseguiti nel pieno rispetto della Legge Regionale 35/87. Non interesseranno inoltre parti strutturali dell'edificio.



Viste interne: uffici_open space



Viste interne: sala polifunzionale

• **Installazione Nuovo Ascensore _ Norme e Misure Minime_**

Per un corretto dimensionamento del vano ascensore a norma disabili bisogna rispettare delle **misure standard** a seconda del tipo di edificio al quale l'ascensore è destinato; le misure da rispettare, infatti, cambiano in relazione alla tipologia di fabbricato: se il fabbricato è pubblico (scuole , comuni , uffici) , privato , di nuova costruzione o fabbricato esistente per il quale e' richiesto un adeguamento .

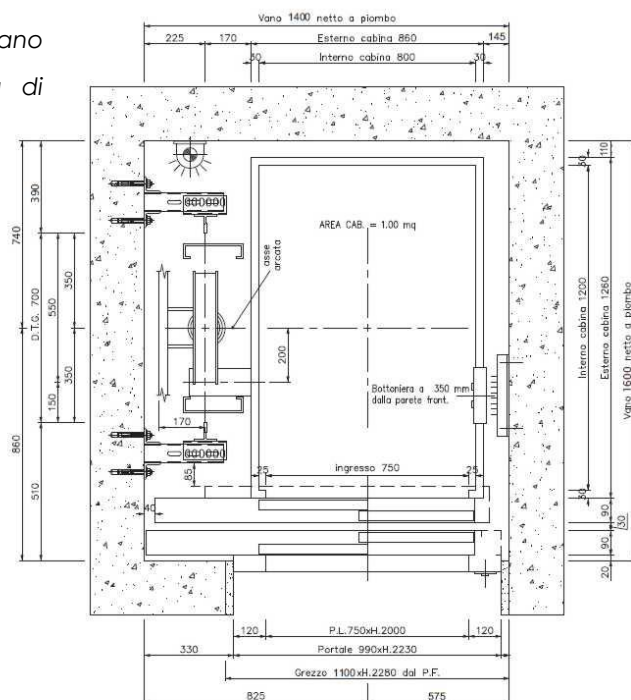
La leggi che regolamentano le dimensioni degli **ascensori a norma disabili** sono :

- D.P.R. 503 del 24 luglio 1996 tutta Italia escluso la Lombardia .

- Legge regionale n.6 del 20 febbraio 1989 solo per la Lombardia .

Dimensioni ingombro ascensore a norma disabili per adeguamento edifici esistenti (misure minime) con accessi sullo stesso lato :

- Capienza 4 persone
- Portata 350 kg
- Luce porta 750 mm
- Interno cabina 800 x 1200 mm larghezza x profondità
- Vano interno netto 1400 x 1600 mm larghezza x profondità
- Fossa 1500 mm
- Testata extracorsa (distanza da piano di calpestio a sotto la soletta di copertura del vano) 3500 mm .



Note e specifiche tecniche:

Tutte le apparecchiature dell'ascensore sono e devono essere montate nel vano corsa o nei locali tecnici, questi ultimi non devono essere usati per scopi diversi da quello dell'ascensore, devono avere aperture di ventilazione adeguate a ventilare motori e apparecchiature elettriche, consigliamo un 3% della sezione orizzontale del vano con un minimo di apertura 40x50 cm (se l'edificio è soggetto al controllo dei vigili del fuoco , si consiglia di chiedere informazioni sulle aperture di ventilazione al comando locale del vv.ff.). Al fine garantire una corretta illuminazione e una maggiore protezione dalla polvere, e' necessario imbiancare le pareti del vano e dei locali macchine in muratura o in cemento armato. Il castelletto metallico, la soletta e la fossa devono essere in grado di sopportare le sollecitazioni della macchina: devono essere, pertanto, durevoli, impermeabili e non devono favorire la formazione di polvere. Nei casi in cui la parte sottostante al vano è accessibile alle persone, il fondo della fossa deve essere calcolato per sopportare un carico minimo di 5000 N/m² .

Descrizione degli interventi

eustachio striano.architetto

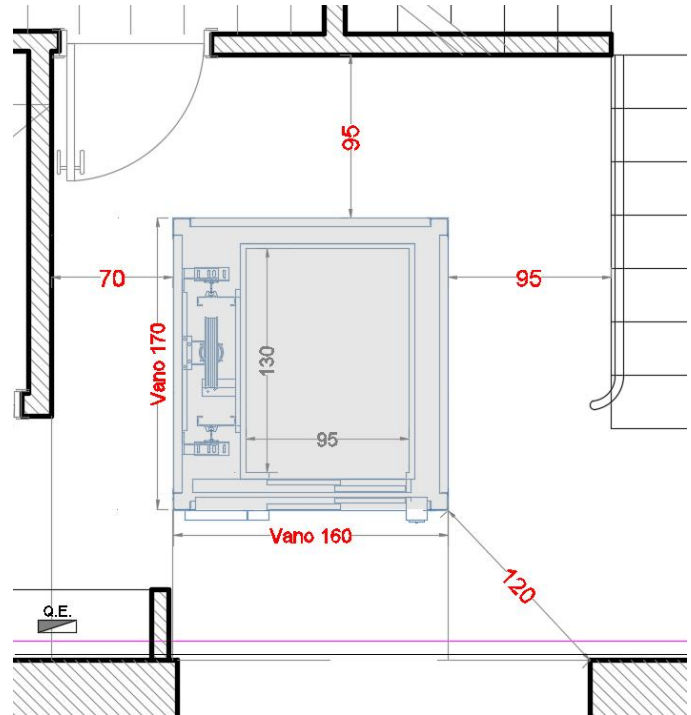
.via fuorimura,49/b-sorrento-na-tel. e fax 081 18086741-

studio@eustachiostrianoarchitetto.it www.eustachiostrianoarchitetto.it P.iva:06669981216

Dalle indagini e dagli studi effettuati, la posizione congeniale dovrebbe essere lo spazio racchiuso dalle scale poste sul lato nord-ovest in corrispondenza dell'ingresso principale. Esso consentirà l'accesso diretto al sottotetto dall'androne principale stesso e anche agli altri piani e sarà realizzato in deroga alle testate normali.

Caratteristiche dell'ascensore proposto

- Capienza 6 persone
- Portata 480 kg
- Luce porta 80 mm
- Interno cabina 950 x 1300 mm
larghezza x profondità
- Vano esterno netto 1600 x 1700 mm
larghezza x profondità
- Fossa 1500 mm
- Testata ridotta 2500mm in deroga
(distanza da piano di calpestio a sotto
la soletta di copertura del vano).



Il posizionamento così congeniato consente il flusso di passaggio per la scala, garantito dai 120cm già presenti anche sull'ascensore esistente sul lato sud-ovest ; l'accesso alle zone di servizio quali sottoscala e quadri elettrici. Da un punto di vista tecnico, l'ascensore sarà del tipo Oleodinamico a taglia-UNI EN 81.21, Legge 13 a n°4 fermate, la cabina eseguita con struttura portante metallica avrà la parete della cabina in lamiera zincata rivestita internamente in lamiera plastificata, la botoniera generale con display per segnalazione posizione, un combinatore telefonico di sicurezza, un dispositivo di sovraccarico ottico-acustico, cielino e fotocellula a barriera. Sarà fornito e posato in opera un castelletto metallico realizzato in traverse e montanti in metallo zincato e verniciato di colore RAL di altezza complessiva di circa 18,4 metri compresa fossa e testata, completo di accessori per la regolazione, messa in opera e calcolo strutturale(compreso collaudo). Le tamponature laterali saranno realizzate in vetro "..... il nuovo ascensore deve essere realizzato in ferro e vetro e con la stessa tipologia dell'altro ascensore esistente nel vano scala sud-est dell'edificio;.." nota della Soprintendenza prot. n°.12869 del 22/09/2020.

Assicurano lo smonto ai piani n°3 passerelle, con struttura in acciaio dello stesso colore dell'ascensore, collegate alla

struttura dell'ascensore in un unico insieme strutturale, il pavimento in lastra di marmo come le scale, poggiato sulla struttura portante, dalle dimensioni di circa 1600x900 mm e ringhiere in lamiera prefabbricata forata intelaiata. La porta di cabina sarà telescopica automatica e della stessa finitura della cabina, mentre le porte di piano saranno anch'esse telescopiche automatiche con portali in lamiera come l'ascensore esistente. Saranno installati tutti i dispositivi di sicurezza ed emergenza utili e secondo normativa.

Le altre opere per completare l'installazione saranno: scavo a sezione obbligata per la formazione della fossa basamentale in C.A. che avrà opportuna sezione calcolata dall'ing. Strutturista; realizzazione linee di luce e F.M., linea telefonica, opere murarie, ponteggio, impianto di messa a terra.

Per una più corretta visione si rimanda alla VISIONE dei seguenti elaborati:

ARC.E.15-ARC.E.16- STR.E.01REL.G.- STRE.02.REL-SISM.- STR.E.03REL.OM.-TR.E.04GRA.PART.-GEO.E.01REL. allegata alla presente.



• Posizionamento macchina clima/trattamento aria

Per quanto riguarda l'impianto di condizionamento e trattamento dell'aria del sottotetto, è previsto un sistema indipendente con unità esterna posta direttamente sul terrazzo e alimentata dal quadro QST-2. Anche per la gestione della temperatura è previsto un sistema indipendente fornito insieme all'impianto di condizionamento; (vedi tavole dell'imp. SPECIALISTICHE ALLEGATE con relazioni e schemi)

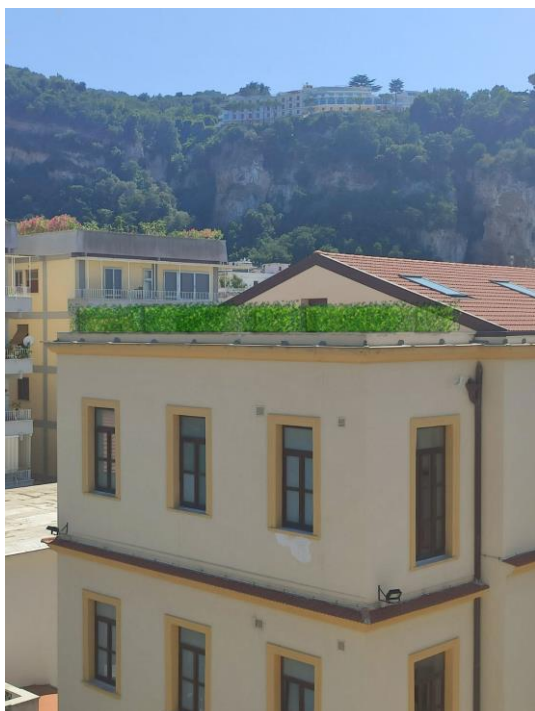
Tale impianto offre inoltre la possibilità di delocalizzare l'unica unità esterna e, quindi, di consentirne l'installazione in una zona nascosta alla vista degli occupanti dell'edificio; nel caso in esame sarà posta in opera all'esterno del terrazzino posto a sud, su eventuale maglia in tubolari per la ripartizione dei carichi, sarà poggiata a terra e fissata alle pareti per evitare fori sulla pavimentazione esistente che potrebbero provocare

infiltrazioni: tale possibilità dovrà essere considerata in fase di esecuzione dei lavori. Verrà inoltre inserito una barriera verde in modo da non costituire un elemento perturbante alla estetica del complesso.

STATO DI FATTO_Foto terrazzo del sottotetto



PROGETTO _Fotoinserimento terrazzo del sottotetto



Quadro Economico Generale

Si allega il quadro economico generale che, nonostante le modifiche inserite, mantiene lo stesso importo di appalto. Esso è stato redatto su Prezzario Regionale Lavori Pubblici 2020 e con l'aggiunta di Nuovi Prezzi calcolati analizzando le categorie di lavoro da eseguire e attraverso indagini di mercato. Per quanto riguarda il costo dell'ascensore, sono stati svolti vari sopralluoghi e indagini di mercato per verificarne la fattibilità e la veridicità del costo previsto; sono stati chiesti preventivo estimativo a ditte specializzate che lavorano nella zona di Sorrento e/o nel napoletano e anche alla ditta che già si occupa della manutenzione dell'altro ascensore presente nella Scuola.

Sorrento (Na), il 20.10.2020

Eustachio Striano. Architetto.

Si allegano alla presente, che costituisce elaborato descrittivo

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO:

01_ ELABORATI GENERALI

- 1 RG.QE Relazione Generale e Quadro Economico

02_ ELABORATI ECONOMICI E METRICI

- 2 EPU.EI Elenco Prezzi Unitari *_Opere Edili e Impianti_*
3 ANP.EI Analisi Nuovi Prezzi *_Opere Edili e Impianti_*
4 CME.OE Computo metrico Estimativo *_Opere Edili_*
5 QIS.OE Quadro Incidenza Sicurezza *_Opere Edili_*
6 CME.I Computo Metrico Estimativo *_Impianti_*
7 QIS.I Quadro Incidenza Sicurezza *_Impianti_*
8 EP.As Elenco Prezzi *_Opere Ascensore_*
8.1 ANP.As Analisi Prezzo *_Opere Ascensore_*
9 CME.As Computo Metrico Estimativo *_Opere Ascensore_*
9.1 QIS.As Quadro Incidenza Sicurezza *_Ascensore_*
10 CPL Cronoprogramma dei lavori

02a

11	PMO	Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue parti	
12	PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento	
		<i>Analisi rischi, costi generali sicurezza, costi apprestamenti, fascicolo dell'opera e Protocollo sicurezza da Covid19</i>	

02b

13	SC	Schema di Contratto	
14	CSA	Capitolato Speciale d'Appalto	

03_ELABORATI ARCHITETTONICI

15	ARC.E.01	Inquadramento Urbanistico	----
16	ARC.E.02	Stato dei luoghi - Pianta sottotetto	1:100
17	ARC.E.03	Stato dei luoghi - Pianta copertura	1:100
18	ARC.E.04	Stato dei luoghi - Sezioni	1:100
19	ARC.E.05	Stato dei luoghi - Rilievo fotografico	----
20	ARC.E.06	Progetto Architettonico - Pianta sottotetti	1:100
21	ARC.E.07	Progetto Architettonico - Pianta copertura	1:100
22	ARC.E.08	Progetto Architettonico - Sezioni	1:100
23	ARC.E.09	Progetto Architettonico- Stralcio pianta sottotetto ala nord e ala ovest - Sezioni	1:50
24	ARC.E.10	Progetto Architettonico - Stralcio pianta sottotetto Ala sud - Sezioni	1:50
25	ARC.E.11	Progetto Architettonico - Tramezzature e finiture	1:100
26	ARC.E.12	Progetto Architettonico - Schema distributivo pareti	1:100
27	ARC.E.13	Progetto Architettonico - Schema distributivo arredi	1:100
28	ARC.E.14	Progetto Architettonico - Vista tridimensionale	----

04_IMPIANTO IDRICO SANITARIO

29	IDSA.E.01	Impianto Idrico Sanitario scarichi e adduzioni Pianta piano sottotetto	1:100
		Schema di dettaglio: blocco WC1-WC2	1:50

05_IMPIANTO ANTINCENDIO

30	PR.ANT.01	Presidi Antincendio pianta piano sottotetto	1:100
31	SCIA	Prot. N.97619 del 20 aprile 2015	
32	CERT	Certificazione di non aggravio rischio incendio	

06_IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

33	RT	Relazione Tecnica	
34	RC	Relazione di Calcolo	

35	IE.E.01	Schema Impianto di distribuzione	1:100
36	IE.E.02	Schema Impianto speciale di cablaggio strutturato	1:100
37	IE.E.03	Schemi unifilari dei Quadri elettrici	---
38	IE.E.04	Schema di illuminazione e tipologia dei corpi illuminanti	1.100

07_IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE

39	RG	Relazione generale D.Lgs 192/2005	
40	RT	Relazione tecnica carichi termici estivi	
41	TC	Tabulati di Calcolo	
42	FS	Fascicolo Strutture	
43	SIC	Schema distribuzione Impianto Climatizzazione	1:100
44	SIA	Schema distribuzione Impianto Aeraulico	1:100
45	ARC.E.17	Posizionamento unità esterna con foto_inserimenti	1:50

08_ASCENSORE_

08.01_ARCHITETTONICO

46	ARC.E.15	Stato dei luoghi – Rilievo fotografico	1:50
47	ARC.E.16	Progetto Architettonico - Posizionamento Ascensore	1:50

08.02_STRUTTURALE

48	STR.E. 01 REL GEN	Relazione tecnica generale e di calcolo _Relazione sui Materiali;	
49	STR.E. 02 REL SISM	Relazione sulla modellazione sismica del sito.	
50	STR.E. 03 REL.	Relazione sull'omissione della valutazione di sicurezza dell'intero fabbricato;	
51	STR.E.04 GRA.PART.	Grafici strutturali e particolari costruttivi della fondazione dell'ascensore;	

08.03_GEOLOGICO (dott. Francesco Ruocco)

52	GEO.E.01 REL.GEO.	Relazione geologica;	
----	-------------------	----------------------	--

CD (con file in formato pdf)

Nel ringraziare, coglie l'occasione di porgere cordiali saluti

Eustachio Striano. Architetto

Allegato 1

nota Soprintendenza prot.15185-P del 03/10/2019;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

Al Responsabile dell'Attività di Tutela
Paesaggistica del Comune di Sorrento
80067 - Sorrento (NA)
comune@pec.comune.sorrento.na.it

MIBAC – SABAP – NA - MET

Prot. n. 15185 - P

Rif. Prot. n. del Del 03.10.2019 e.p.c. All'Arch. Striano Eustachio
Classifica 34.43.01/43.5 Cl. 34.43.01 / 43.5 / 2019 → Via Fuorimura n°49/b
80067 - Sorrento (NA)
All. n. studio@eustachiostrianoarchitetto.it

Oggetto: Comune di Sorrento – Via Vittorio Veneto n°16 – Foglio 11, p.la 422, sub 1.

Il Richiedente: Comune di Sorrento – R.U.P. Geom. Esposito Salvatore.

Lavori: Completamento dei lavori interni alla scuola Vittorio Veneto. Manutenzione ordinaria e straordinaria del piano sottotetto.

**Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 .
n. 42 e s.m.i**

A riscontro della richiesta sopraccitata acquisita agli atti della Soprintendenza in data 09.08.2019 con prot. n. 12891 del 09.08.2019;

VISTO il D.P.R. del 29/8/2014 n. 171, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”, a norma dell'art.16, comma 4, del D. Lgs. 24/04/14 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23/06/14 n.89;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i;

VISTO il Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino Amalfitana approvato con Legge Regionale del 27.06.1987 e pubblicato sulla G.U. del 27.06.1987 n°35;

VISTA la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile indicato in oggetto, consistenti nel completamento dei lavori interni alla scuola Vittorio Veneto con la manutenzione ordinaria e straordinaria del piano sottotetto, finalizzate alla creazione di una nuova distribuzione delle aree funzionali (presidenza, segreteria, amministrazione, sala professori, biblioteca, sala polifunzionale, laboratorio, servizi igienici), mediante l'esecuzione di:

- lavori edili per la finitura degli ambienti;
- impianto idrico sanitario;
- impianto elettrico, telefonico, tv e illuminazione;
- rete dati;
- impianto di riscaldamento, condizionamento e di trattamento dell'aria;
- lavori di allestimento e montaggio pareti vetrate e divisori in mobilio;
- ascensore.

RITENUTO che le caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, siano da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con il vincolo di tutela monumentale che attualmente grava sull'immobile in argomento;

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito specificate:

- *le lucernai esistenti posti a livello della copertura a falde devono essere definiti nella parte vetrata con pellicola ad effetto tegola;*
- l'eventuale accertata e documentata necessità di apertura e chiusura di tracce nella muratura del prospetto per il passaggio di cavi o tubazioni deve comunque essere ridotta ai casi di indispensabilità e debitamente concordate con il tecnico della Soprintendenza;
- la tinteggiatura delle parti in intonaco sarà eseguita facendo ricorso esclusivamente a terre naturali disciolte in *latte di calce* con aggiunta di legante in proporzioni che saranno definite in cantiere. Se ritenute necessarie saranno eseguite *patinature e velature* delle superfici;
- Per quanto riguarda gli infissi saranno obbligatoriamente rimossi quelli che per materiale e disegno fossero ritenuti non coerenti con l'estetica ed il decoro dell'edificio; gli infissi in legno esistenti, quelli di tipologia e disegno tradizionali, saranno preferibilmente restaurati con idonei interventi di falegnameria mentre, laddove si rendesse assolutamente necessario, si procederà alla loro sostituzione con altri che per sezione, forma, disegno e qualità dell'essenza siano del tutto simili a quelli rimossi. La verniciatura sarà effettuata per tutti gli infissi con il medesimo materiale e colore all'atto della realizzazione dell'intervento;
- per quanto riguarda gli apparecchi di condizionamento essi dovranno essere rimossi. Soluzioni alternative potranno essere sottoposte, a mezzo della redazione di autonomo e specifico progetto, all'esame della Soprintendenza;
- l'eventuale rinvenimento di decorazioni (graffiti; affreschi; ecc.) determinerà la necessità del loro restauro da parte di personale specializzato con tecniche d'intervento che dovranno essere concordate con i preposti all'alta sorveglianza; in analogia ci si comporterà comunque in presenza di elementi decorativi particolari sia per tipologia e caratteristiche d'esecuzione che per i materiali impiegati. Dovrà essere data tempestiva comunicazione scritta, entro e non oltre dieci giorni, dall'inizio dell'intervento di restauro al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili, come d'altronde richiamato in più punti nella presente nota, sopralluoghi.

Data la rilevanza degli interventi da eseguirsi su un edificio sottoposto a vincolo di tutela monumentale si raccomanda che l'esecuzione delle opere sia affidata a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale con idonea corrispondente certificazione "OG2" ed adeguato curriculum.

La contravvenzione alle prescrizioni contenute nella presente nota o di quelle che, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, dando alla stessa successiva formulazione scritta, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.

Nell'ambito dell'esercizio dei poteri di alta Sorveglianza, la presente autorizzazione potrà essere di ulteriore prescrizioni e indicazioni, qualora durante l'esecuzione delle opere se ne ravvisasse la necessità per il buon andamento del restauro.

Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.

Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs 42/2004: "*Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.*"

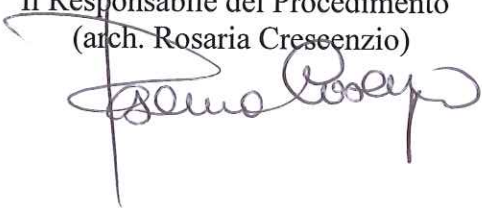
Alle Amministrazioni Comunali si significa che, è obbligatorio l'installazione e l'esposizione al pubblico, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), il cartello di cantiere con i dati rilasciati (Ente, data del rilascio, ecc.) nei casi di esecuzione di lavori sia pubblici che privati.

Si chiede, inoltre, di comunicare per iscritto, la data di inizio e termine lavori per l'esercizio dell'Alta Sorveglianza da parte di quest'Ufficio e il nome del tecnico abilitato direttore dei lavori.

Le copie della documentazione presentata dovranno essere ritirate presso quest'Ufficio presso il quale la S. V. potrà ritirarle, previo appuntamento.

a.b.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Rosaria Creseenzio)



Il Soprintendente
(dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)



Allegato 2

nota Soprintendenza prot. n°.12869 del 22/09/2020;



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

Al Dirigente dell'Ufficio
III Dipartimento - LAVORI PUBBLICI
del Comune di Sorrento
ing. Elia Puglia
80067 - Sorrento (NA)

protocollo@pec.comune.sorrento.na.it

Rif. Prot. n. _____ del _____
Classifica 34.43.04/2.292
All. n. _____

e, p.c. Arch. Rosaria Crescenzo
rosaria.crescenzo@beniculturali.it

Oggetto: Comune di Sorrento (NA) – Via Vittorio Veneto n°16.

Dati catastali: Foglio 11, p.la 422, sub 1.

Il Richiedente: Comune di Sorrento – Dirigente III Dipartimento Lavori Pubblici ing. Elia Puglia.

Lavori: Progettazione per il completamento dei lavori alla scuola Vittorio Veneto ed area circostante, per installazione nuovo ascensore e posizionamento macchinari clima sul terrazzo.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e s.m.i

A riscontro della richiesta sopraccitata acquisita agli atti della Soprintendenza in data 31.08.2020 con prot. n. 12147 del 03.09.2020;

VISTO il D.P.R. del 29/8/2014 n. 171, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”, a norma dell'art.16, comma 4, del D. Lgs. 24/04/14 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23/06/14 n.89;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i;

VISTO il Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino Amalfitana approvato con Legge Regionale del 27.06.1987 e pubblicato sulla G.U. del 27.06.1987 n°35;

VISTA la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile indicato in oggetto, consistenti in:

- installazione di nuovo ascensore nel vano scala posto sul lato NORD, in corrispondenza dell'ingresso principale, che collega tutti i piani dell'edificio compreso il sottotetto, realizzato con struttura in ferro zincato e rivestimento con lamiera zincate rivestite da pannelli in materiale “DIBOND” con disegni colorati;
- posizionamento sul terrazzo di copertura di macchina esterna per il sistema di condizionamento e trattamento aria, con opportuna barriera verde a schermatura dell'apparecchiatura;

RITENUTO che le caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, siano da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con il vincolo di tutela monumentale che attualmente grava sull'immobile in argomento;

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito specificate:



- il nuovo vano ascensore deve essere realizzato in ferro e vetro e con la stessa tipologia dell'altro ascensore esistente nel vano scala sud-est dell'edificio;
- l'eventuale accertata e documentata necessità di apertura e chiusura di tracce nella muratura del prospetto per il passaggio di cavi o tubazioni deve comunque essere ridotta ai casi di indispensabilità e debitamente concordate con il tecnico della Soprintendenza;
- la tinteggiatura delle parti in intonaco sarà eseguita facendo ricorso esclusivamente a terre naturali disciolte in *latte di calce* con aggiunta di legante in proporzioni che saranno definite in cantiere. Se ritenute necessarie saranno eseguite *patinature* e *velature* delle superfici;

Data la rilevanza degli interventi da eseguirsi su un edificio sottoposto a vincolo di tutela monumentale si raccomanda che l'esecuzione delle opere sia affidata a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale con idonea corrispondente certificazione "OG2" ed adeguato curriculum.

La contravvenzione alle prescrizioni contenute nella presente nota o di quelle che, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, dando alla stessa successiva formulazione scritta, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.

Nell'ambito dell'esercizio dei poteri di alta Sorveglianza, la presente autorizzazione potrà essere di ulteriore prescrizioni e indicazioni, qualora durante l'esecuzione delle opere se ne ravvisasse la necessità per il buon andamento del restauro.

Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.

Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs 42/2004: *"Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente puo' dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle gia' date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione."*

Alle Amministrazioni Comunali si significa che, è obbligatorio l'installazione e l'esposizione al pubblico, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), il cartello di cantiere con i dati rilasciati (Ente, data del rilascio, ecc.) nei casi di esecuzione di lavori sia pubblici che privati.

Si chiede, inoltre, di comunicare per iscritto, la data di inizio e termine lavori per l'esercizio dell'Alta Sorveglianza da parte di quest'Ufficio e il nome del tecnico abilitato direttore dei lavori.

Le copie della documentazione presentata dovranno essere ritirate presso quest'Ufficio presso il quale la S. V. potrà ritirarle, previo appuntamento.

a.b.

Visto il rilevante interesse archeologico dell'area, oggetto di vincolo apposto con DM 19.3.1993 (Villa di Agrippa Postumo), si rende assolutamente necessario che tutte le operazioni che a qualsiasi titolo comportino scavo o movimento terra vengano precedute dall'esecuzione di saggi archeologici preventivi, eseguiti sotto la direzione di questo Ufficio (funzionario responsabile dott. Filippo Demma).

I saggi dovranno avere un'ampiezza almeno pari all'ingombro delle opere previste e saranno condotti fino al raggiungimento della stratificazione geologica o comunque fino alla massima profondità raggiungibile in sicurezza.

Il committente dovrà incaricare, a sue spese, un archeologo professionista in possesso di adeguata formazione, che sorvegli i suddetti interventi sotto la direzione di chi scrive. La comunicazione del curriculum del professionista incaricato e dell'inizio dei lavori dovrà pervenire con almeno una settimana di anticipo sulla data prevista, per le necessarie verifiche.

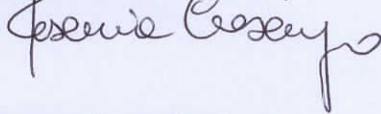
L'archeologo, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi sullo svolgimento dei lavori con il funzionario responsabile e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica. I saggi dovranno essere condotti fino al raggiungimento della stratificazione geologica o comunque fino alla massima possibilità raggiungibile in sicurezza

In caso di rinvenimenti archeologici, questo Ufficio potrà richiedere allargamenti dello scavo per le verifiche del caso.

Eventuali rinvenimenti potranno dare luogo a prescrizioni di modifica del progetto.

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Rosaria Crescenzo)



Il Funzionario Archeologo

(dott. Filippo Demma)



Il Soprintendente

(dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)



Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività previste nel corso dell'anno 2020, in riferimento alle attività di ricerca e di sviluppo, nonché alle attività di gestione e di amministrazione del Comune di Sorrento. Le attività di ricerca e di sviluppo sono quelle che hanno lo scopo di acquisire nuove conoscenze e di sviluppare nuove tecnologie, mentre le attività di gestione e di amministrazione sono quelle che hanno lo scopo di assicurare il regolare funzionamento dell'Amministrazione Comunale.

Il Responsabile del Procedimento

[Handwritten signature]

Il Responsabile Amministrativo
(Dott. Luigi De Santis)

[Handwritten signature]

Il Responsabile Amministrativo

[Handwritten signature]

Allegato 3

Quadro Economico Generale;

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

art. 17 e 44 D.P.R.554/1999)

PROGETTO ESECUTIVO

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI ALLA
SCUOLA VITTORIO VENETO ED AREA CIRCOSTANTE (1°LOTTO), VIA VITTORIO VENETO,16**

SOTTOTETTO E NUOVA ASCENSORE

N. ord	Descrizione	N. rif. (*)	Importo Euro	
			parziale	totale
A	LAVORI			
1	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO COME DA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ALLEGATO		€ 243.190,19	
	<i>Totale A1 - Esecuzione delle lavorazioni</i>			€ 243.190,19
	<i>totale importo soggetto a ribasso</i>			
2	ISTALLAZIONE NUOVO ASCENSORE _ Abbattimento delle barriere Architettoniche_			
	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO COME DA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ALLEGATO		€ 39.280,11	
	<i>Totale A2 - Esecuzione delle lavorazioni</i>			€ 39.280,11
3	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			
a	costi generali		€ 853,06	
b	costi di apprezzamento		€ 3.200,00	
	<i>Totale A3 - Attuazione dei piani di sicurezza</i>			€ 4.053,06
	Totale A) Lavori			€ 286.523,36
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
1	Somme a disposizione per segnaletica Inclusiva e direzionale(vedi allegato....)			€ 3.000,00
2	Imprevisti di A	3%		€ 8.595,70
3	Incentivo sull'importo dei lavori	2%		€ 5.730,47
	Personale(80% di B4)	80%	€ 4.584,37	
	Attrezzature(20% di B4)	20%	€ 1.146,09	
4	Spese Tecniche (DL+Coord. Della Sicurezza) +Cassa Prev.			€ 20.000,00
5	Spese tecniche supporto al RUP+Cassa Prev.			€ 4.000,00
6	Spese Tecniche ASCENSORE (indagine Geologica+calcolo strutturale+Collaudo) +cassa e prev.			€ 7.500,00
7	iva su Lavori A1+A3	22%		€ 53.501,84
8	iva su A2	4%		€ 1.558,63
9	iva su B1	22%		€ 660,00
10	Iva su B5	22%		€ 4.400,00
11	Iva su B6	22%		€ 880,00
12	Iva su B7	22%		€ 1.650,00
13	Oneri di conferimento a discarica +IVA			€ 2.000,00
	Totale B) Somme a disposizione della S.A.			€ 113.476,64
	TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B)			€ 400.000,00